



Arthmós, nelle scuole romane l'integrazione passa attraverso l'arte

Pubblico e privato insieme per portare l'arte nelle scuole pubbliche di periferia. E' la sfida lanciata dal progetto Arthmós, promosso da MusicaEuropa. Una nuova "offerta" pedagogica che privilegia il ruolo di musica, arte e teatro nella formazione dei più giovani. Le scuole coinvolte sono quelle delle periferie delle grandi città, dove studiano i figli di migranti di seconda generazione, ma anche i minori provenienti da comunità rom o giovani con esperienze familiari difficili. L'arte diventa un veicolo di integrazione e in generale uno strumento di crescita tramite l'esperienza emotiva legata all'arte.

PERCHE' L'ARTE

Ormai in tutto il mondo è riconosciuto come l'arte rappresenta non solo uno straordinario strumento per aiutare i giovani che vivono situazioni di degrado sociale, ma anche un canale privilegiato di conoscenza di se stessi e del mondo circostante. Per questo, lo sviluppo armonico di attività fisiche, emotive e intellettive sono indispensabili ai giovani studenti per diventare in futuro persone libere e capaci di contribuire allo sviluppo della comunità. Il progetto Arthmós, inoltre, si attua in un momento storico di particolare attualità riguardo alle problematiche di integrazione dei minori figli di immigrati di seconda generazione.

IL PROGETTO

E' proprio nelle periferie delle grandi città che il progetto prevede per gli anni 2006 e 2007 un nuovo percorso formativo utile allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali ed emotive degli studenti. MusicaEuropa organizza, presso **10 scuole** primarie dell'obbligo della periferia romana e della Provincia di Roma, coinvolgendo **20 classi** e circa **400 bambini**, dei laboratori portando **cinque materie artistiche**. Il personale docente è composto da artisti, musicisti e pedagoghi di

sperimentata capacità ed esperienza, assistiti da una équipe medico scientifica di orientamento socio-pedagogico. Nel corso dei 15 mesi di lavoro in aula, ogni classe coinvolta lavorerà, all'interno dell'orario scolastico, per **4 ore a settimana** con un artista e pedagogo, con il coinvolgimento degli insegnanti di ruolo.

LE MATERIE

Musica: canto, musica strumentale, giochi musicali, giochi ritmici, repertori tradizionali;

Plastica: lavori con la cera e con la creta, figure animali, forme geometriche, figure umane

Disegno: esercizi sui colori fondamentali, le figure che nascono dal colore, acquarello

Lavori manuali: tessitura, lavori in lana, lavorazione del cuoio, realizzazione di lanterne, ecc.

Arte del movimento: euritmia;

Racconto e Drammatizzazione: fiabe, leggende, dal racconto al teatro

LE SCUOLE COINVOLTE

Istituto Comprensivo Statale “Fratelli Cervi” – Roma

Direzione Didattica 126° Circolo “Iqbal Masih” – Roma

Istituto Comprensivo “Pio La Torre” – Roma

Istituto Comprensivo “Alberto Manzi” – Roma

Istituto Comprensivo “W.A.Mozart” – Roma

132° Circolo didattico “P.R.Pirotta” – Roma

Scuola Media Statale “Riccardo Quartararo” – Roma

Istituto Comprensivo Statale “Giovan Battista Valente” – Roma

Istituto Comprensivo “F.De.Sanctis” – Genzano

Istituto Comprensivo “G.Falcone” – Grottaferrata

I PARTNERS

Per la creazione dei laboratori Arthmós, MusicaEuropa ha raccolto il supporto di attori pubblici e privati. Principale sostenitore è la **Fondazione Vodafone Italia**, a cui si aggiunge il patrocinio dell'Assessorato alle Politiche Scolastiche ed Educative del Comune di Roma, dell'Assessorato alle Politiche Sociali e per la Famiglia della Provincia di Roma, oltre a quello del Ministero dell'Istruzione.

MUSICA EUROPA

Da oltre dieci anni MusicaEuropa promuove l'integrazione fra diverse culture attraverso la musica. Oltre al prestigioso *Festival Internazionale dei Giovani Musicisti*, che incoraggia la collaborazione fra giovani musicisti di talento ed importanti partnership nazionali ed internazionali, con il quale dal 2001 e per cinque annualità consecutive è stato vincitore del *Programma Quadro Cultura 2000* dell'Unione Europea; nello stesso anno è nata anche la *World Youth Orchestra* e la *World Youth Chamber Orchestra* che riuniscono i migliori allievi di Università, Accademie e Conservatori dei cinque continenti. L'orchestra nel 2002 è stata nominata UNICEF Goodwill Ambassador, nell'estate 2004 è stata premiata dal Presidente della Repubblica Italiana con la Medaglia d'Argento e la Targa d'Argento e nel giugno del 2005 è stata invitata dalla Direzione Esecutiva dell'Unicef Mondiale e dalla Rappresentanza Italiana Permanente alle Nazioni Unite per un concerto al Palazzo di Vetro di New York. La WYO tiene concerti in tutto il mondo e il suo ruolo nella diffusione della musica come mezzo di cultura e di pace è stato riconosciuto in questi anni dalle massime istituzioni mondiali.